

“Vent’ann de men”, nuovo singolo della Borghetti Bugaron Band di Fano

“Vent’ann de men” è la nuova canzone della Borghetti Bugaron Band di Fano, uscita il 21 giugno su tutti gli store digitali. Il singolo è contenuto nell’album “diffuso” che esce a puntate, come una volta i romanzi d’appendice. Iniziato nel 2021 con “*El stradin*” e proseguito con “*El Bar Gnesi*”, “*Stappa stappa*” e “*Ancora qua*” (in italiano), il brano rappresenta il quinto episodio di questo racconto musicale.

I Bugaron tornano all’amato dialetto con una canzone musicalmente allegra, estiva, leggera, da cantare andando al mare o passeggiando in campagna.

Ma, come sempre, i Bugaron mischiano le carte: dietro una apparente spensieratezza, nascondono pensieri più profondi ed emozioni venate di malinconia. Anche se affrontato con ironia, il testo riflette – con una punta d’amarezza – sul tempo che passa, sugli acciacchi sempre più pressanti, su un’età anagrafica che, nonostante la gente continui a dire “*sei ancora un ragazzo!*”, rivela inequivocabilmente che ragazzo non lo sei più da un pezzo. E anche le donne ormai lo sanno..

“Ieri sera ho fatto un bel simposio, proprio una cena da Re, mo bel pont, a mesanott... so git a lett da per me”, recita il testo.

Eppure, un riscatto esiste, magari momentaneo, magari solo per un attimo. Basta una giornata di sole, limpida e tersa, e una

passeggiata col cane nel bosco, per sentirsi improvvisamente **vent'anni di meno**. E sorridere. Tornano quindi i temi cari ai Bugaron: la lotta quotidiana per una vita più a misura d'uomo, il desiderio di tempi e spazi diversi da quelli imposti da una società che ci vuole sempre giovani -come se l'invecchiare fosse una colpa-; l'amore per la natura e per gli animali, con cui è ancora possibile costruire legami autentici.

Riecheggiano, neanche troppo lontane – le parole di *“Ij e el can”*, un'altra canzone simbolo del gruppo. Prodotto, arrangiato e registrato come di consueto da **Niccolò Serafini**, il brano vede anche la partecipazione – all'organo e all'armonica – del musicista fanese **Angelo “Manzarek” Panunzi**, componente della storica **Borghetti Bar Band** (che guarda caso aveva già suonato proprio in *“Ij e el can”*).

Insomma, i Bugaron sono ancora qua, a raccontare le loro storie in musica, a suonare e divertirsi, nonostante gli acciacchi e i capelli bianchi. Convinti che, anche se ironicamente sono diventati “grandi” -e non vecchi- , valga ancora la pena cantare, **almeno finché ci sarà un filo di voce, e le braccia riusciranno a reggere uno strumento.**

Spotify: <https://shorturl.at/vkpms>

Amazon Music: <https://shorturl.at/uiTny>

YouTube Music: <https://shorturl.at/bhowN>

Facebook: <https://shorturl.at/GkqUj>

Instagram: <https://shorturl.at/j96ji>